la Repubblica MILANO
Quotidiano - Dir. Resp.: Mario Orfeo
Tiratura: N.D. Diffusione: 12150 Lettori: 221000 (DS0006901)
14-LUG-2025
da pag. 1-7 / foglio 1 / 2

DATA STAMPA
44° Anniversario

Effetto dazi, la Regione "La Lombardia punti su qualità e nuovi mercati"

DS6901 DS6901

Puntare verso nuovi mercati. E sulla qualità lombarda, «non replicabile altrove». È in subbuglio la filiera agro-alimentare lombarda, dopo l'annuncio di Donald Trump sui dazi al 30 per cento per i prodotti europei dall'1 agosto. La Regione, allora, prova a calmare gli animi (assai) agitati dei produttori. «Penso sia impossibile immaginare un Grana Padano prodotto in Wisconsin o in Louisiana» dice Alessandro Beduschi, assessore regionale all'Agricoltura.

di **ALESSANDRA CORICA** *a pagina* **7**

Effetto dazi, la Regione "Cercare nuovi mercati per difendere l'export"

di **ALESSANDRA CORICA**

Produttori in allarme per l'aumento dei prezzi negli Usa dei prodotti lombardi L'assessore Beduschi "Puntare sulla qualità"

Puntare verso nuovi mercati. E sulla qualità lombarda, «non replicabile altrove». È in subbuglio la filiera agro-alimentare della regione, dopo l'annuncio di Donald Trump sui dazi al 30 per cento per i prodotti europei dall'1 agosto. La Regione, allora, prova a calmare gli animi (assai) agitati dei produttori, anche vista la provocazione del presidente Usa che, nella sua lettera alla Ue, ha sottolineato come il problema verrebbe meno, qualora le aziende europee si spostassero su suolo americano. «Penso sia impossibile immaginare un Grana Padano prodotto in Wisconsin o in Louisiana – dice Alessandro Beduschi, meloniano, assessore regionale all'Agricoltura e alla Sovranità alimentare –. La Lombardia e la Pianura Padana hanno una forte tradizione, che dà ai produttori identità e radicamento, non replicabili altrove».

Numeri certi sull'impatto che la manovra Usa – salvo un accordo in extremis tra l'Ue e The Donald – rischia di avere sull'economia lombarda, ancora non sono disponibili. E secondo la Cgia di Mestre, quello lombardo a livello italiano potrebbe comunque essere uno dei mercati meno colpiti dai nuovi dazi, visto che l'export *made in Lombardia* è diversificato, e non punta tutto (a differenza, per esempio, del Sud Italia) sugli Usa. Ma i produttori sono già in allarme, dagli agricoltori agli artigiani, agli allevatori del comparto suinicolo, che in Lombardia conta 5 milioni di capi ed è a monte della filiera del Parma e del San Daniele in Emilia.

«È una vera dichiarazione di guerra economica», scandiscono così dal consorzio Grana Padano, secondo le cui stime il formaggio rischia di costare in Usa oltre 50 dollari al chilo da qui al mese prossimo. «Verso gli Usa noi finora esportiamo circa 250 mila bottiglie l'anno – aggiunge Emanuele Rabotti, presidente del consorzio Franciacorta –. Si tratta di un mercato che per ora vale circa l'1, 3 per cento della nostra produzione, e che quindi avrebbe potuto crescere ancora. Se però i dazi saranno confermati, punteremo altrove: penso alla Svizzera e al Nord Europa, dove c'è molto interesse per il nostro vino. Ma anche all'Est Europa, al Giappone e all'Asia».

«Puntare su nuovi mercati può essere una delle soluzioni allo tsunami rappresentato dalla possibile introduzione dei dazi – riflette allora Beduschi –. Negli ultimi mesi l'attenzione nei confronti dei mercati non statunitensi è aumentata: penso all'Asia o agli Emirati, tanto che saremo a breve ad Abu Dhabi con i nostri produttori lombardi. E poi anche il Canada, che ha mostrato un rinnovato interesse nei confronti dei nostri prodotti così come al resto dell'Europa, dove la posizione della Lombardia e in generale dell'Italia si è molto consolidata».

Oltre al Grana Padano e al Franciacorta, dalla Lombardia volano in Usa vini e bresaola della Valtellina, e poi il provolone di Cremona (dove c'è l'Auricchio) e Bergamo: «L'insidia è dividere il fronte europeo. Non vanno avviate "guerre" con gli Usa, perdenti a priori: credo che la possibilità di continuare con i negoziati ci sia, ma per farlo è necessario procedere uniti – rimarca Beduschi –. È molto importante poi puntare sulla qualità: sono convinto che i nostri prodotti possano continuare a trova-

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30532 - L.1634 - T.1634

la Repubblica MILANO
Quotidiano - Dir. Resp.: Mario Orfeo
Tiratura: N.D. Diffusione: 12150 Lettori: 221000 (DS0006901)

DATA STAMPA
44° Anniversario

re posto nelle tavole degli americani, un pubblico alto-spendente. I prodotti lombardi Dop sono di alta gamma: tali devono restare per distinguersi da imitazioni o surrogati».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DS6901

Il Grana Padano è uno dei prodotti maggiormente colpito dall'entrata in vigore dei dazi al trenta per cento. Secondo le stime, negli Usa verrebbe a costare fino a 50 dollari al chilo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30532 - L.1634 - T.1634